Osservatorio - Raccolta in PDF

Quanto conta la presenza delle palestre nelle scuole

11 Giugno 2019

Tag: Sport e gioco

Lo sport ha una funzione educativa riconosciuta da tutti i sistemi scolastici Ue, che difatti lo prevedono come materia didattica. Dal diritto del minore a uno sviluppo fisico equilibrato, alla possibilità di instaurare relazioni positive in un contesto di gioco, senza considerare la valenza educativa dello sport, l'apprendimento delle regole del gioco e il rispetto verso avversari e compagni. È quanto emerge dal report dell'Osservatorio povertà educativa #Conibambini, a cura di Openpolis e Con i Bambini. Di seguito un estratto del rapporto.

Queste ragioni hanno portato in Italia a riconoscere anche dal punto di vista normativo l'**importanza che rivestono le palestre nella programmazione dell'edilizia scolastica**. Non solo per le attività curricolari della scuola, ma anche per le attività pomeridiane, diventando un punto di riferimento per le famiglie del territorio.

Ma in Italia, e nei singoli territori, quante sono le scuole con la palestra?

40,7% gli edifici scolastici in Italia che hanno una palestra o una piscina.

Questa quota varia molto a seconda dell'area del paese. Tra le regioni, **quelle dove più edifici scolastici hanno la palestra sono Friuli Venezia Giulia e Piemonte**. In queste due regioni la quota supera il 50%. Si collocano al di sopra della media nazionale anche altre 8 regioni, tra cui Toscana, Lazio e Marche.

Le regioni con meno palestre nelle scuole al contrario sono Calabria (22,32%) e Campania (25,7%). **Le 10 province dove meno scuole hanno una palestra o una piscina annessa in 9 casi appartengono al mezzogiorno**. Fa eccezione Rimini con il 23,2%, al di sotto della media della media regionale pari al 34,64%. Da notare che **in cima alla classifica ci sono 4 delle 5 province calabresi**.

Su conibambini.openpolis.it è possibile approfondire l'argomento con grafici e mappe che affrontano la situazione a livello regionale e provinciale.

L'Osservatorio #Conibambini, realizzato da Con i Bambini e Openpolis nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, fornisce dati e contenuti sul fenomeno in Italia nella modalità di data journalism, in formato aperto e sistematizzati, per stimolare un'informazione basata sui dati. L'obiettivo è promuovere un dibattito informato sulla condizione dei minori in Italia, a partire dalle opportunità educative, culturali e sociali offerte, ed aiutare il decisore attraverso l'elaborazione di analisi e approfondimenti originali.